



**DOLOMITI
ENERGIA
SOLUTIONS**

Bilancio d'esercizio 2019

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2019**

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS Srl

a socio unico

(Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA)

Capitale Sociale: 120.000 Euro i.v.

Via Fersina, 23 – Trento

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01840970220

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31.12.2019

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente

De Alessandri Massimo

Amministratore delegato

Demozzi Andrea

Consigliere delegato

Fruet Nicola

Consigliere

Nadalini Giovanna

Consigliere

Mazzeo Fortunata

Indice

Relazione sulla gestione	6
<hr/>	
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019	16
<hr/>	
Stato patrimoniale - attivo	17
Stato patrimoniale - passivo	18
Conto economico	19
Rendiconto finanziario	20
Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019	22

Relazione sulla gestione



Signori Soci,

Dolomiti Energia Solutions Srl (in seguito anche “DES” o “la Società”) nasce nel corso del 2018 dalla fusione per incorporazione di NESCO Srl in DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI Srl per consentire economie di scala riguardo due società che si integrano una con l'altra.

Negli anni scorsi DER si era occupata prevalentemente delle seguenti attività: la gestione calore, il fotovoltaico e lo sviluppo dell'illuminazione pubblica, sia nella Provincia Autonoma di Trento che nella Regione Veneto. NESCO si era sempre caratterizzata come società ESCO con attività di efficientamento, diagnosi e consulenza energetica nei confronti dei clienti finali.

L'integrazione delle due attività, avvenuta nell'anno 2018, ha consentito positive sinergie legate non soltanto a livello economico, ma anche e soprattutto nello sviluppo commerciale.

Con tale fusione la DES è attiva nei seguenti settori:

- Fotovoltaico;
- Gestione Calore;
- Efficientamento e gestione Illuminazione Pubblica;
- Diagnosi energetica;
- Efficientamento energetico in generale;
- Consulenze energetiche;
- Gestione incentivi, con particolare attenzione ai Certificati bianchi (TEE)

Fotovoltaico

Appare evidente che la crescita del fotovoltaico ha registrato nel passato un andamento anomalo, influenzato dagli strumenti incentivanti.

Negli anni successivi, gli impianti fotovoltaici hanno registrato un periodo di contrazione della domanda, in un contesto normativo privo di meccanismi incentivanti. Nel corso del 2019, DES ha constatato che la domanda degli impianti fotovoltaici ha registrato incrementi significativi, sia per il mercato industriale, che per quello residenziale. Questa inversione di tendenza è dettata sia da una maggiore presenza commerciale, sia dalla diminuzione dei prezzi dei componenti che formano l'impianto fotovoltaico e sia dal calo del costo delle batterie (soprattutto nei piccoli impianti domestici). Da ultimo, ma non per ordine di importanza, sta dando buoni risultati l'accordo tra DES e la correlata Dolomiti Energia SpA per la promozione e lo sviluppo degli impianti fotovoltaici integrati nel contratto di vendita dell'energia elettrica. Questa situazione permetterà di incrementare le vendite del mercato, nel corso del 2020.

Nell'esercizio sono stati realizzati n° 5 impianti fotovoltaici in Provincia di Trento (PAT), per una complessiva potenza di kWp 855 e n° 14 impianti fotovoltaici al di fuori della PAT per una potenza complessiva di kWp 267.

Impianti fv realizzati in PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2008	3	446	499.520	267.243	2.498
2009	25	1.810	2.027.200	1.084.552	10.136
2010	45	3.485	3.903.200	2.088.212	19.516
2011	49	4.035	4.519.200	2.399.695	22.596
2012	53	459	514.685	273.297	2.573
2013	14	56	61.083	32.373	244
2014	8	326	355.810	188.457	1.420
2015	8	29	32.148	16.764	126
2016	11	34	37.690	19.654	147
2017	10	462	512.140	271.946	256
2018	19	128	141.952	75.377	710
2019	5	855	948.195	503.492	4.741
TOTALE	250	12.125	12.462.676	6.642.193	59.512

Impianti fv realizzati extra PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2009	1	68	65.960	35.289	330
2010	3	2.537	3.323.470	1.778.056	16.617
2011	6	1.023	1.264.873	671.647	6.324
2012	3	29	28.800	15.292	144
2013	2	10.015	11.115.540	5.891.235	55.577
2014	0	0	0	0	0
2015	1	29	28.800	15.292	144
2016	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0
2018	5	561	622.149	330.361	3.111
2019	14	267	296.103	157.231	1.481
TOTALE	35	14.529	15.827.443	8.406.811	79.136
TOTALE GENERALE	285	26.653	28.290.119	15.049.004	138.648

(*) fattore di emissione mix elettrico 0,531 kg/KWh (fonte Ministero Ambiente)

(**) fattore di emissione mix elettrico 0,005 kg/KWh (fonte Norma UNI 10349)

Vendita calore

Dolomiti Energia Solutions opera nel settore prevalentemente come società "Esco", fornendo calore e servizi di facility management. Attualmente le principali forniture di calore e raffrescamento riguardano la capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa per le sedi di Rovereto (Trade Center) e Trento (Tangenziale Ovest, 11).

La diminuzione del fatturato è dovuta a disdette di alcuni clienti ma soprattutto, al venir meno di norme fiscali che in passato agevolavano lo sviluppo della gestione calore. Il settore, per le attività interne, sarà inoltre oggetto di revisione per un'ottimizzazione generale delle attività, per cui non si è spinto nel corso del 2019 ad ulteriori investimenti nel settore, anche alla luce degli interventi straordinari in corso di predisposizione nel settore della geotermia.

Microcogenerazione

L'impianto di microcogenerazione al servizio della piscina ASIS di Gardolo (TN), entrato in esercizio nell'agosto dell'anno 2012 è costituito da due cogeneratori della potenza di 30 kWt e 15 kWe ciascuno.

Dal 1° luglio 2015 la licenza per la produzione di energia e calore è stata volturata a nome di Asis di Gardolo (TN).

DES addebita un corrispettivo ad ASIS per la copertura dei costi di gestione, manutenzione e di ammortamento impianto. Nel corso del 2019 si è notata una riduzione della produzione dell'impianto, con cause in fase di analisi al fine di riportare la produzione sui livelli del 2015.

Geotermia

Dolomiti Energia Solutions si propone, in qualità di Esco, come società che investe nella realizzazione e gestione di impianti geotermici. Sono attualmente in esercizio due impianti nella città di Trento al servizio di due grandi complessi immobiliari, oltre all'impianto realizzato presso la sede di Dolomiti Energia, in Via Fersina, 23 (Trento).

I risultati economici della gestione degli impianti geotermici non sono attualmente in linea con le previsioni effettuate in fase progettuale. La Vostra Società ha investito in questa attività importanti risorse finanziarie (al 31/12/2018 oltre 500.000 Euro) e gestionali, anche su indicazione e direttive della società controllante, che ha delegato alla Società lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni di questo tipo. Al fine di recuperare i risultati economici sono stati previsti per il 2020 alcuni interventi atti a risolvere le attuali problematiche di gestione.

Celle a combustibile

Attualmente sono installate sei macchine per un valore complessivo di Euro 150.000 ed entrate in funzione nel corso dell'esercizio. Gli impianti a celle combustibili sono di proprietà di Dolomiti Energia Solutions e la licenza di officina per la microcogenerazione è intestata al cliente finale.

Sono state emesse le prime fatture per l'addebito al cliente finale del canone calcolato sulla base della produzione di energia elettrica e termica.

Queste installazioni fanno parte di un progetto pilota che prevede l'installazione di n° 14 macchine per un valore complessivo di Euro 350.000. Nel corso del 2019 sono stati concordati con il produttore alcuni interventi di revamping (3 macchine su 6) al fine di usufruire delle nuove soluzioni di produzione.

Illuminazione pubblica

La Società si propone presso le amministrazioni pubbliche, come promotore di iniziative private di finanzia di progetto nei servizi, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

Obiettivo di DES è la partecipazione, come soggetto promotore, alle gare indette dagli enti pubblici, al fine di ottenere l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione con fornitura di energia elettrica, sistema di efficientamento energetico in attuazione del Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale, riduzione dei consumi energetici e contenimento dell'inquinamento luminoso.

Sono in corso una serie di trattative con Comuni sia in Provincia di Trento che in province del Nord d'Italia. Con il comune di Buscate (MI) è stata già effettuata la gara, con aggiudicazione provvisoria a DES della gestione.

La Società ha acquistato una quota di capitale sociale del Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l. (CSEL) pari al 1%, oggi Consorzio UNIENERGIE per via delle modifiche intercorse a fine anno, per poter operare nel settore dei contratti pubblici di lavoro e forniture.

CSEL ha designato Dolomiti Energia Solutions quale consorziata esecutrice dei servizi oggetto della convenzione, per tutto il Trentino Alto Adige.

Attualmente sono in gestione da parte di DES, in convenzione Consip, sei Comuni della Provincia di Trento (Brentonico Commezzadura, Dro, Mori, Rovereto e Volano) e due Comuni della regione Veneto (Bussolengo e Val di Zoldo). Il valore complessivo di questi ordinativi di fornitura per la durata di nove anni e relativi alla gestione, manutenzione, acquisto energia elettrica ed efficientamento, è così dettagliato:

Comuni in Provincia di Trento

Comune	Oggetto	Importo
ROVERETO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 6.047.417
	Servizi extra canone (*)	€ 1.209.483*
BRENTONICO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 765.793
	Servizi extra canone (*)	€ 153.158*
COMMEZZADURA	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 518.792
	Servizi extra canone (*)	€ 103.758*
DRO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 774.131
	Servizi extra canone (*)	€ 154.826*
MORI	Ordinativo Principale di Fornitura CON servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 1.566.607
	Servizi extra canone (*)	€ 313.321*
VOLANO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 530.270
	Servizi extra canone (*)	€ 106.054*

Comuni Regione Veneto

Comune	Oggetto	Importo
BUSSOLENGO	Ordinativo Principale di Fornitura CON servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 2.609.177
	Servizi extra canone (*)	€ 521.835*
VAL DI ZOLDO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 769.222
	Servizi extra canone (*)	€ 153.844*

(*) Tali interventi saranno di volta in volta autorizzati dall' ente pubblico nel corso della durata del contratto e soltanto a seguito della individuazione della specifica copertura di spesa.

CONSULENZA

Nel corso del 2019 l'attività di consulenza nel settore energia ha avuto un incremento importante, con lo sviluppo di oltre 90 incarichi per un aumento del fatturato di settore importante. Si evidenzia come le attività commerciali di sviluppo diretto siano state predominanti, rispetto all'attività sviluppata attraverso la sinergia con Dolomiti Energia Spa. Motivo di tale difficoltà è da imputare al necessario periodo di formazione e implementazione di proposte di servizi, rispetto alla vendita di commodities.

Tale attività vuole stabilizzarsi nel 2020 attraverso la fidelizzazione dei clienti già acquisiti, oltre all'ampliamento di quelli esistenti, e al rafforzamento delle sinergie commerciali con le società del Gruppo Dolomiti Energia. Da queste attività si vuole poi partire con progetti e proposte di efficientamento presso i clienti.

CERTIFICATI ENERGETICI

Nel 2019 il settore dei TEE ha continuato come nel 2018 una forte riduzione dei volumi generali, dovuta alla complicata gestione dei progetti da parte del GSE in virtù dell'introduzione del nuovo meccanismo (DM 11 gennaio 2017) e del suo correttivo (2018). Tale complessità ha portato al rallentamento dello sviluppo dei progetti, che si vorrà risolvere nel corso del 2020, anche attraverso l'apertura del settore Cogenerazione. Nell'anno i livelli dei TEE sono in calo per la progressiva conclusione di emissione dei progetti a fine vita.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel 2019 sono riprese sensibilmente le attività di sviluppo degli efficientamenti, attraverso lo sviluppo di nuovi contratti a garanzia di risultato, in linea con le aspettative di budget. Queste attività si pongono come base di sviluppo del settore anche per il 2020, con l'introduzione di nuove opportunità e modalità di proposta. Le attività di check up hanno avuto un significativo aumento nei confronti della società Dolomiti Energia Spa, sia per un ampliamento della tipologia di clienti oggetto del servizio, sia per l'evoluzione di altre modalità di analisi, in ottemperanza a richieste di ARERA intervenute nel corso del 2019.

Risultati della gestione economica

Si riportano a seguire i principali indicatori economici e patrimoniali dell'esercizio 2019 della Società.

Il valore della produzione è passato da euro 4.976.044 dell'esercizio 2018 a euro 8.126.378

Il costo del personale è pari a euro 500.252, mentre nel 2018 era pari a 440.207.

Gli altri costi rientranti nel costo della produzione sono pari a euro 6.843.632 rispetto a euro 3.600.221 del precedente esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 154.265, contro euro 110.662 dell'esercizio precedente; nel 2018 inoltre la Società aveva accantonato euro 104.446 a fondo svalutazione crediti (nessun accantonamento nel 2019).

La gestione finanziaria 2019 riporta un saldo negativo pari a euro 24.489 (euro 17.240 negativo nell'esercizio 2018).

Il risultato "ante imposte" è positivo per euro 603.740 (euro 703.268 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è positivo per euro 422.504 rispetto al risultato d'esercizio precedente positivo per euro 508.134.

Come è noto la Società opera attraverso un contratto di cash pooling con la Controllante Dolomiti Energia Holding, che ha consentito di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità.

INDICI ECONOMICI

Indice	Formula	2019	2018	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	10,06%	13,77%	(3,71%)
ROI	Ebit/Capitale investito	4,85%	7,96%	(3,11%)
ROS	Ebit/Valore della produzione	7,73%	14,48%	(6,75%)
EBITDA	Margine operativo lordo	782.494	935.616	(153.122)
EBIT	Margine operativo netto	628.229	720.508	(92.279)

Tutti gli indici economici sono in flessione rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'andamento della gestione sopra illustrato.

INDICI FINANZIARI

Indice	Formula	2019	2018	differenza
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	0,43	1,16	(0,73)
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	0,99	3,32	(2,33)

Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che le attività di realizzazione di impianti fotovoltaici e gestione calore, svolte in prevalenza dalla Società, che richiede un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), porta ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria, che denota un equilibrio nella capacità della Società di far fronte agli impegni a breve.

Analisi dei rischi - obiettivi e politiche della Società in materia di gestione del rischio

RISCHIO DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Per limitare il rischio credito si è operata un'attenta analisi preventiva di affidabilità dei clienti, utilizzando una procedura di credit check propedeutica a supportare gli operatori addetti al controllo del credito nella loro attività.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella difficoltà di ottenimento di finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche, entro i limiti temporali necessari. Per fronteggiare tale esigenza la Società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Dolomiti Energia Holding. La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto ma non presenta particolari difficoltà.

RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per la Società è legato alle oscillazioni di prezzo dei materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La politica di gestione del rischio è volta a ridurre al minimo tale rischio con una attenta gestione del magazzino, con l'obiettivo di contenere al minimo le scorte per evitare rischi di deprezzamento.

Personale e organizzazione

L'organico della Società è composto al 31 dicembre 2019 da:

Categorie	2018	Assunzioni	Dimissioni	Cambio qualifica		2019
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	10	3	-	-	-	13
Operai	-	-	-	-	-	-
	10	3	-	-	-	13

Nel corso del 2019 non ci sono stati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2019 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, con gli altri soci e con le società del gruppo soggette ad attività di direzione e coordinamento

La Società risulta controllata al 100% da Dolomiti Energia Holding S.p.A. Per la gestione finanziaria è in essere con la Controllante un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi vengono calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto, determinati a tassi di mercato, e sono evidenziati nella nota integrativa. DES ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale con la società Controllante.

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette sono regolati a prezzi di mercato e sono rappresentati dai seguenti contratti di servizio:

- contratto di servizio stipulato con Dolomiti Energia Holding: regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce quali l'assistenza amministrativa, l'attività di segreteria, la gestione amministrativa del personale, l'utilizzo dei locali del magazzino e l'attività dei servizi generali.

È inoltre in essere con la Controllante un contratto di affitto del lastricato solare (sede di Trento) per l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Permangono i service infragruppo compreso il facility immobiliare per SET Distribuzione.

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	185.981	1.910	153.502	3.029.015
Dolomiti Energia SpA	747.016	-	493.369	-
Set Distribuzione SpA	23.871	-	97.844	-
Novareti SpA	28.279	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	37.055	-	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	1.038.445	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	30.706	-	305	-
TOTALE	2.091.352	1.910	745.021	3.029.015

	Ricavi		Acquisti			Proventi	Oneri
	BENI	SERVIZI	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
Dolomiti Energia Holding SpA	252.187	60.566	-	396.962	16.348	-	29.035
Dolomiti Energia SpA	-	351.720	1.540.908	58	-	-	-
Set Distribuzione SpA	89.572	6.658	4.218	100.575	-	-	-
Novareti SpA	-	54.007	-	-	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	53.165	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	1.319.084	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	35.537	15.097	-	1.500	-	-	-
TOTALE	1.696.379	541.212	1.545.126	499.096	16.348	-	29.035

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante la progressiva riduzione degli incentivi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, la Società è impegnata nella ricerca di contratti con grandi industrie per la fornitura di impianti “chiavi in mano”. In tal senso DES ha in corso contatti con grandi clienti locali e nazionali per la realizzazioni di impianti in “grid parity”.

Inoltre, la Società è impegnata nell’attività di assistenza ai propri clienti (manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo dei parametri di funzionamento dell’impianto, etc.) cercando di supportare il ciclo di vita degli impianti realizzati e di ottenere ricavi nel settore fotovoltaico addizionali a quelli della mera realizzazione di progetti “chiavi in mano”.

Come illustrato precedentemente, nel corso del 2019 nel settore IP sono stati acquisiti n. 1 comune proponendo il contratto di Partenariato Pubblico Privato per la gestione degli impianti di IP, e sono stati avviati gli sviluppi per altre proposte. L’attività di efficientamento nell’IP si esplica nella PAT e nella regione Veneto, in particolare nelle Province di Verona e Belluno. Il buon esito di tali iniziative, che richiederanno un significativo impegno di capitale in fase iniziale, potrà al tempo stesso garantire ricavi costanti per un orizzonte temporale medio di circa 15-20 anni per ciascuna di esse.

Nel corso dei prossimi anni la Società sarà impegnata nella realizzazione e completamento dell’efficientamento dell’Illuminazione Pubblica dei comuni già convenzionati; la Società inoltre è in trattativa con Comuni sia in Provincia di Trento che fuori regione, per la realizzazione di impianti di Illuminazione Pubblica in “Project Financing”. La durata della gestione in questo caso, si stima essere circa 15/20 anni.

Nel corso del prossimo anno si ha inoltre l’obiettivo di riorganizzare la struttura aziendale per ampliare le modalità di proposta dei servizi e delle attività di efficientamento, andando a sfruttare i meccanismi che la normativa nazionale mette a disposizione, e le nuove aree di sviluppo quali:

- Cogenerazione ad Alto Rendimento
- Power Quality
- Aria Compressa

Inoltre, sarà ampliata l’offerta di servizi verso la Pubblica Amministrazione, all’interno delle proposte di Partenariato pubblico privato.

Si segnala infine che l’inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall’emergenza COVID 19 che sta impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia, volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Trento, 24 marzo 2020

Dolomiti Energia Solutions Srl
Il Presidente
Dott. Massimo De Alessandri

**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2019**



Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Dir.Brevetto ind. e utilizz.Opere ingegno	2.704	3.696
4) Concessioni, licenze, marchi e dir.Simili	20.458	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	771.602	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	992.224	66.307
TOTALE	1.786.988	70.003
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	86.748	83.380
2) Impianti e macchinari	843.250	749.134
3) Attrezzature industriali e commerciali	92.952	107.023
4) Altri beni	7.325	18.276
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.367	294.976
TOTALE	1.175.642	1.252.789
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.669	6.669
d-bis) altre imprese	100	100
TOTALE	6.769	6.769
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.969.399	1.329.561
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.307.368	723.120
TOTALE	1.307.368	723.120
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso utenti e clienti		
- Esigibili entro 12 mesi	4.887.809	2.659.059
- Esigibili oltre 12 mesi	162.076	42.796
4) Crediti verso imprese controllanti	187.891	275.721
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.905.371	392.105
5 Bis) Crediti tributari	10.178	137.857
5 Ter) Imposte anticipate	65.515	65.235
5 Quater) Crediti verso altri		
- Esigibili entro 12 mesi	1.325.819	2.408.865
TOTALE	8.544.659	5.981.638
III) ATTIV.FINANZ.CHE NON SONO IMMOBILIZZAZ.		
7) Attività finanziarie per gest.Acc.Tesoreria		
C) imprese controllanti	-	836.921
TOTALE	-	836.921
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	174	174
TOTALE	174	174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.852.201	7.541.853
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	120.399	181.965
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	120.399	181.965
TOTALE ATTIVITÀ	12.941.999	9.053.379

Stato patrimoniale – passivo

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	120.000	120.000
IV) RISERVA LEGALE	27.876	27.876
VI) ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	4.050.122	3.541.988
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	422.504	508.134
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.620.502	4.197.998
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.133	25.634
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	25.133	25.634
C) T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	75.319	59.553
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro 12 mesi	8	17
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
- esigibili entro 12 mesi	-	20.353
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro 12 mesi	3.089.933	1.293.442
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	3.182.517	159.742
11 bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	591.519	678.260
12) DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro 12 mesi	15.155	7.675
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE		
- esigibili entro 12 mesi	27.366	15.821
14) ALTRI DEBITI		
- esigibili entro 12 mesi	70.755	52.621
TOTALE DEBITI	6.977.253	2.227.931
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RISCONTI PASSIVI	1.243.792	2.542.263
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.243.792	2.542.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	12.941.999	9.053.379

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.056.288	4.717.879
4) INCREM.IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	957.698	88.164
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- altri ricavi	111.352	163.470
- contributi in c/esercizio e quota contributi in c/impianto	1.040	6.531
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.126.378	4.976.044
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	(4.016.535)	(2.389.433)
7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	(3.321.226)	(1.675.737)
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(47.909)	(58.027)
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	(358.299)	(327.993)
b) Oneri sociali	(110.270)	(82.435)
c) Trattamento fine rapporto	(22.794)	(22.798)
e) Altri costi	(8.889)	(6.981)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(63.026)	(20.792)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(91.239)	(89.870)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	-	(104.446)
11) VAR.RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	584.248	547.956
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(42.210)	(24.980)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.498.149)	(4.255.536)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	628.229	720.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) proventi finanziari diversi dai preced.		
- verso altri	4.644	5.749
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
c) verso controllanti	(27.699)	(21.382)
d) verso altri	(1.434)	(1.607)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(24.489)	(17.240)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	603.740	703.268
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- imposte correnti	(182.011)	(143.965)
- imposte relative a esercizi precedenti	495	(316)
- imposte differite e anticipate	280	(51.335)
- proventi da consolidato fiscale	-	482
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(181.236)	(195.134)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	422.504	508.134

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	422.504	508.134
Imposte sul reddito	181.236	195.134
Interessi attivi di competenza (-)	(4.644)	(5.749)
Interessi passivi di competenza (+)	29.132	22.989
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	628.228	720.508
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	37.980	48.432
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.265	110.662
Altre rettifiche per elementi non monetari	15.060	-
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	207.305	159.094
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	835.533	879.602
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(584.248)	(547.956)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(2.348.029)	3.126.383
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	1.796.491	816.244
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	61.566	61.626
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(1.298.471)	(1.564.377)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(354.621)	(2.087.740)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(2.727.312)	(195.820)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	(1.891.779)	683.782
Interessi incassati (+)	4.644	5.749
Interessi pagati (-)	(22.981)	(13.775)
Imposte sul reddito rimborsate (+) pagate (-)	8.378	(164.677)
Utilizzo dei fondi	(22.715)	(10.344)
TOTALE ALTRE RETTICHE	(32.674)	(183.047)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(1.924.453)	500.735
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(305.771)	(268.473)
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(1.503.391)	(3.600)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	836.921	(221.320)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(972.241)	(493.393)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	-	(2.303)
Mezzi di terzi / Rimborso finanziamenti (-)	(20.362)	(5.528)
Mezzi di terzi / Interessi pagati su finanziamenti (-)	-	(1.177)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	2.917.056	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	2.896.694	(9.008)
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	(1.666)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	174	174
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI DELL'INCORPORATA	-	1.666
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	174	174

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi del conto corrente di Dolomiti Energia Solutions. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 24 marzo 2020

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS S.r.l.

Il Presidente

Massimo De Alessandri

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a. i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b. non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	3%
Impianti fotovoltaici	5%
Impianti geotermici	5%
Attrezzature industriali e commerciali	10%

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, a fini esclusivamente fiscali, in applicazione della circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 del Ministero delle Finanze, si è utilizzata un'aliquota fiscale di ammortamento pari al 4%, con conseguente disallineamento tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

Ricavi e costi di esercizio

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attività

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Viene di seguito riportata la movimentazione del costo storico intervenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	5.677	-	-	-	5.677
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	-	20.600	-	-	20.600
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	628.756	(15.060)	157.906	771.602
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	188.969	854.035	-	133.773	1.176.777
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	197.657	1.503.391	(15.060)	291.679	1.977.667
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATI INDUSTRIALI	120.385	9.300	-	-	129.685
	120.385	9.300	-	-	129.685
2) IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	380.595	128.224	-	-	508.819
ALTRI IMPIANTI	699.582	26.177	-	-	725.759
	1.080.177	154.401	-	-	1.234.578
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	431.773	-	-	-	431.773
CONTATORI	28.700	-	-	-	28.700
	460.473	-	-	-	460.473
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.690	-	-	-	13.690
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	19.279	-	-	-	19.279
AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	46.839	-	-	-	46.839
	79.808	-	-	-	79.808
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	294.976	142.070	-	(291.679)	145.367
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.035.819	305.771	-	(291.679)	2.049.911
TOTALE BI) +BII)	2.233.476	1.809.162	(15.060)	-	4.027.578

Le **concessioni, marchi, licenze e diritti simili** si riferiscono alla concessione per l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico alla sede di SET a Preore. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 142.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito dei progetti di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presso i Comuni nei quali la Società è risultata aggiudicataria (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'illustrazione del servizio IP).

Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono principalmente a spese su beni di terzi, sostenute negli anni scorsi per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di proprietà dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S. euro 75.420), per l'impianto di gestione calore della sede di Dolomiti Ambiente (euro 82.307) e altri impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rovereto (euro 22.741). Gli incrementi per euro 854.035 e la riclassifica beni entrati in funzione per euro 133.773 fanno riferimento ai progetti di Illuminazione Pubblica entrati in funzione di Brentonico, Commezzadura e Rovereto. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 61.892.

I **fabbricati industriali** si riferiscono al locale cantina ubicato all'interno di un edificio residenziale servito da impianti della Società (euro 16.000); comprendono inoltre la quota scorporata dagli impianti fotovoltaici delle sedi della Capogruppo di Trento e Rovereto su cui insistono, per euro 104.385. L'incremento di 9.300 fa riferimento all'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore. I fabbricati sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 5.932.

La voce **impianti e macchinari** comprende gli investimenti negli impianti geotermici annessi alla sede sociale (euro 96.360) e alcuni complessi residenziali siti nel comune di Trento (euro 451.397); include inoltre gli impianti fotovoltaici realizzati all'edificio Igiene Urbana di Rovereto (euro 195.723) e presso la sede di Trento (euro 146.711). Tra gli investimenti più recenti si evidenziano gli impianti di micro-cogenerazione e fuel-cell per la produzione di energia termica (euro 150.000). L'incremento di impianti e macchinari di produzione di energia elettrica per euro 128.224 riguarda l'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore; mentre l'incremento degli altri impianti per euro 26.177 fa riferimento per euro 24.500 a un impianto di micro-generazione "fuel cell" presso Dolomiti Energia e per la restante parte all'impianto geotermico presso la residenza San Gaetano.

Nella voce **attrezzature industriali e commerciali** sono compresi i contatori installati presso i clienti per la somministrazione e misurazione del contratto di vendita calore, oltre ad attrezzature varie.

Le **immobilizzazioni in corso** sono relative ad impianti di illuminazione pubblica per i Comuni di Rovereto, Volano, Brentonico, Mori, Commezzadura, Bussolengo e Val di Zoldo in corso di realizzazione (euro 270.612), oltre ad alcuni progetti ancora nella fase iniziale di sviluppo (euro 21.067). L'incremento per euro 142.070 fa riferimento per euro 79.000 a un impianto di teleriscaldamento per il progetto Stardust e per la restante parte alla riqualificazione dell'impianto geotermico presso la Residenza Iris. La riclassifica per beni entrati in funzione per euro 291.679 fa riferimento per euro 133.773 a impianti di illuminazione pubblica entrati in funzione.

Nella seguente tabella viene riportata la movimentazione intervenuta nei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'esercizio 2019.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Ammorta- menti	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	1.981	-	992	-	2.973
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	-	-	142	-	142
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	122.661	-	61.892	-	184.553
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.653	-	63.026	-	190.679
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATI INDUSTRIALI	37.005	-	5.932	-	42.937
	37.005	-	5.932	-	42.937
2) IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	122.558	-	22.235	-	144.793
ALTRI IMPIANTI	208.485	-	38.051	-	246.536
	331.043	-	60.286	-	391.329
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	324.750	-	14.070	-	338.820
CONTATORI	28.700	-	-	-	28.700
	353.450	-	14.070	-	367.520
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12.767	-	353	-	13.120
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	16.252	-	1.048	-	17.300
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	32.513	-	9.550	-	42.063
	61.532	-	10.951	-	72.483
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	783.030	-	91.239	-	874.269
TOTALE BI) +BII)	910.683	-	154.265	-	1.064.948

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Ammortamenti	saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	3.696	-	-	-	(992)	2.704
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	-	20.600	-	-	(142)	20.458
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	628.756	(15.060)	157.906	-	771.602
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	66.307	854.037	-	133.773	(61.892)	992.224
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	70.003	1.503.393	(15.060)	291.679	(63.026)	1.786.988
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
FABBRICATI INDUSTRIALI	83.380	9.300	-	-	(5.932)	86.748
	83.380	9.300	-	-	(5.932)	86.748
2) IMPIANTI E MACCHINARI						
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	258.037	128.225	-	-	(22.235)	364.027
ALTRI IMPIANTI	491.097	26.177	-	-	(38.051)	479.223
	749.134	154.402	-	-	(60.286)	843.250
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURA	107.023	-	-	-	(14.070)	92.952
CONTATORI	-	-	-	-	-	-
	107.023	-	-	-	(14.070)	92.952
4) ALTRI BENI						
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	923	-	-	-	(353)	570
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	3.027	-	-	-	(1.048)	1.979
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	14.326	-	-	-	(9.550)	4.776
	18.276	-	-	-	(10.951)	7.325
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	294.976	142.070	-	(291.679)	-	145.367
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.252.789	305.772	-	(291.679)	(91.239)	1.175.642
TOTALE BI) +BII)	1.322.792	1.809.165	(15.060)	-	(154.265)	2.962.630

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nel presente e nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) PARTECIPAZIONI in			
b) Imprese collegate	6.669	6.669	-
d) altre imprese	100	100	-
PARTECIPAZIONI	6.769	6.769	-

Nel 2017 la Società ha acquisito una partecipazione in SG ELETTRICA BRASIL LTDA (sede in Nova Trento, Brasile, capitale sociale integralmente versato pari a R\$ 80.346), costituita allo scopo di produrre e distribuire energia elettrica da fonte rinnovabile in Brasile. La quota posseduta dalla Società è pari al 20% del suo capitale sociale. Alla data di approvazione del bilancio di Dolomiti Energia Solutions non sono disponibili dati economico patrimoniali della partecipata relativi all'esercizio 2019.

Gli ulteriori euro 1.800 rappresentano la partecipazione in Energy net - Rete d'Impresa.

Attivo circolante

RIMANENZE

La movimentazione delle giacenze di magazzino è evidenziata nella seguente tabella.

	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per esercizio	Saldo di chiusura
I) RIMANENZE				
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO				
rimanenze materiali magazzino	841.445	2.045.347	(1.461.098)	1.425.693
rimanenze contatori	988	-	-	988
fondo svalutazione scorte	(119.313)	-	-	(119.313)
TOTALE RIMANENZE	723.120	2.045.347	(1.461.098)	1.307.368

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono in giacenza presso terzi ed in particolare nei locali della Autotrasporti Pedot s.r.l. (Lavis - TN) per un valore di euro 149.485; presso Comai s.r.l. (Cavedine - TN) per un valore di euro 144.077; per i materiali giacenti presso quest'ultimo deposito, si è provveduto, già negli scorsi esercizi, a costituire specifico fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2019 risulta pari ad euro 119.313 e non ha avuto movimentazione nell'esercizio. Vi sono materiali inoltre a Tione presso il fornitore Monfredini per euro 168.584, presso il fornitore Amaeco Modena per euro 583.719, presso il fornitore Felicioni per euro 258.560 e presso il fornitore Elettrogroup per euro 81.043.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso clienti

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI			
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	4.592.124	1.867.499	2.724.625
CALORE	14.031	20.623	(6.592)
ALTRI SERVIZI	4.578.093	1.846.876	2.731.217
<i>di cui</i>			
- esigibili entro 12 mesi	4.430.048	1.824.703	2.605.345
- esigibili oltre 12 mesi	162.076	42.796	119.280
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	562.161	938.802	(376.641)
CALORE	72.101	46.176	25.925
ALTRI SERVIZI	490.060	892.626	(402.566)
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	(104.400)	(104.446)	46
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	5.049.885	2.701.855	2.348.030

Nei crediti degli altri servizi sono compresi impianti fotovoltaici e geotermici costruiti conto terzi, vendite di gruppi elettronici e moduli di pannelli fotovoltaici. Tra i crediti di fatture emesse si segnalano dilazioni concesse a clienti, fruttifere di interessi a tasso di mercato, per il recupero del credito con piano di rientro pluriennale pari a euro 162.076.

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI AL 01.01.	104.446	338.582	(234.136)
Accantonamento	-	104.446	(104.446)
Utilizzo	(46)	(338.582)	338.536
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	104.400	104.446	(46)

Il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio a copertura di crediti inesigibili; al fine di rappresentare i crediti al loro valore presumibile di realizzo.

Crediti verso controllanti

4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	167.276	116.579	50.697
CALORE	89.287	116.579	(27.292)
ALTRI SERVIZI	77.989	-	77.989
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	20.615	159.142	(138.527)
CALORE	9.605	173	9.432
ALTRI SERVIZI	11.010	158.968	(147.958)
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	187.891	275.721	(87.830)
<i>di cui:</i>			
crediti v/controlanti per imposte	1.910	158.288	(156.378)

La voce crediti verso imprese controllanti include crediti per fatture e bollette emesse alla Capogruppo per euro 167.276.

Il saldo include inoltre crediti tributari conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale, contratto questo le cui principali caratteristiche sono di seguito riportate:

- termine operazione: dall'esercizio 2016 al 2019 (tacitamente rinnovabile);
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'imposta corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.
- trasferimento eccedenza di A.C.E.: nel caso di un'eccedenza di A.C.E., e qualora il Gruppo ne abbia necessità, la consolidante si impegna a riconoscere una remunerazione finanziaria pari all'aliquota IRES vigente moltiplicata per l'importo dell'ACE trasferita dedotto il 3% per attualizzazione.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	1.483.731	187.475	1.296.256
CALORE	81.892	93.542	(11.650)
ALTRI SERVIZI	1.401.839	93.933	1.307.906
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	421.640	204.630	217.010
CALORE	26.241	19.111	7.131
ALTRI SERVIZI	395.398	185.519	209.879
CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	1.905.371	392.105	1.513.266

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva dall'ordinaria attività commerciale nella gestione del servizio calore, degli altri servizi e dalla vendita di Titoli di Efficienza Energetica. I crediti si riferiscono principalmente a rapporti con Dolomiti energia Trading (euro 1.038.445), Dolomiti Energia (euro 747.016), Hydro Dolomiti Energia (euro 37.055), Dolomiti Ambiente (euro 30.706), Novareti (euro 28.279) e Set Distribuzione (euro 23.871).

Crediti tributari

5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
CREDITO IRAP	10.178	28.252	(18.074)
CREDITO IVA	-	109.605	(109.605)
CREDITI TRIBUTARI	10.178	137.857	(127.679)

Durante l'esercizio la società ha utilizzato in compensazione il credito IVA 2018. La riduzione del credito IRAP è dovuta invece all'utilizzo dello stesso per la copertura dell'imposta a carico dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate (euro 65.515) si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

Crediti verso altri

5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
CREDITI DIVERSI	4.506	38.387	(33.881)
CERTIFICATI FONTI RINNOVABILI	921.060	2.299.860	(1.378.800)
ANTICIPI/CAUZIONI	400.253	70.618	329.635
CREDITI VERSO ALTRI	1.325.819	2.408.865	(1.083.046)

I certificati da fonti rinnovabili corrispondono a nr. 5.117 titoli di efficienza energetica maturati sui progetti di risparmio energetico rimanenti alla fine dell'esercizio (euro 921.060).

Classificazione dei crediti per scadenze

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA	31/12/2019 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad. successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	5.049.885	4.887.809	151.615	10.461
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	187.891	187.891	-	-
5) CREDITI VERSO IMPRESE SORELLE	1.905.371	1.905.371	-	-
5.bis) CREDITI TRIBUTARI	10.178	10.178	-	-
5.ter) IMPOSTE ANTICIPATE	65.515	65.515	-	-
5 quater) CREDITI VERSO ALTRI	1.325.819	1.325.819	-	-
TOTALE CREDITI	8.544.659	8.382.582	151.615	10.461

Tutti i crediti della Società sono esigibili verso controparti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA TESORERIA

Al 31 dicembre 2019 la Società non presenta crediti di cash pooling verso la controllante nonché società pooler Dolomiti Energia Holding (crediti per euro 836.921 al 31 dicembre 2018).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo della voce al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 174, invariato rispetto al precedente esercizio, e rappresenta le disponibilità di cassa della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	-	1.218	(1.218)
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	120.399	180.747	(60.348)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	120.399	181.965	(61.566)

Nella voce risconti attivi pluriennali si rileva il differimento di costi per servizi professionali di efficientamento energetico sostenuti negli scorsi esercizi e di competenza dei prossimi esercizi (euro 120.399).

Passività e patrimonio netto

Patrimonio Netto

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) CAPITALE	IV) RISERVA LEGALE	VI) ALTRE RISERVE: Riserva Straordinaria	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
VALORE AL 31/12/2017	30.000	9.876	2.123.015	(417.719)	1.745.172
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	(417.719)	417.719	-
Altre variazioni	90.000	18.000	1.836.692	-	1.944.692
Utile/perdita esercizio	-	-	-	508.134	508.134
VALORE AL 31/12/2018	120.000	27.876	3.541.988	508.134	4.197.998
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	508.134	(508.134)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	422.504	422.504
VALORE AL 31/12/2019	120.000	27.876	4.050.122	422.504	4.620.502

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2019 si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, destinato a Riserva Straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

	31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
	IMPORTO			PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
I) CAPITALE	120.000				
RISERVE DI UTILI					
IV) RISERVA LEGALE	27.876	B			-
RISERVA STRAORDINARIA	4.050.122	A,B,C	4.050.122	878.722	-
TOTALE	4.197.998		4.050.122	878.722	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			-		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			4.050.122		

*A: per aumento di capitale

*B: per copertura perdite

*C: per distribuzione ai soci

Fondo per rischi e oneri

4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
FONDO PREMIO DI RISULTATO	25.133	25.634	(501)
FONDO RISCHI ED ONERI	25.133	25.634	(501)

Il fondo rischi e oneri include per euro 25.133 la stima della passività per premi di risultato a dipendenti, da corrispondere nel 2020 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2019. Il premio di risultato 2018, consuntivato e corrisposto nel 2019, è stato pari ad euro 22.714; il premio è stato inferiore (euro 2.920) rispetto al fondo accantonato alla fine del precedente esercizio e l'eccedenza è stata rilasciata conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Saldo di apertura	59.553	48.655	10.898
Accantonamento dell'esercizio	22.794	22.798	(4)
Decrementi	(181)	(13.454)	13.273
Incrementi	-	11.453	(11.453)
Altri movimenti	(6.847)	(9.899)	3.052
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	75.319	59.553	15.766

La voce altri movimenti è relativa alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo di conto corrente passivo al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 8 (euro 17 alla fine del precedente esercizio).

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Al 31 dicembre 2019 la Società ha completamente estinto il debito del precedente esercizio pari ad euro 20.353, relativo ad un finanziamento per l'acquisto di un'autovettura aziendale.

DEBITI VERSO FORNITORI

7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	1.509.570	162.741	1.346.829
CALORE	38.980	69.386	(30.406)
ALTRI SERVIZI	1.470.590	93.355	1.377.235
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	1.580.363	1.130.701	449.662
CALORE	150.051	15.501	134.550
ALTRI SERVIZI	1.430.312	1.115.200	315.112
DEBITI VERSO FORNITORI	3.089.933	1.293.442	1.796.491

Trattasi di debiti di natura commerciale riguardanti la gestione ordinaria per l'acquisto di beni e servizi destinati al business della Società. Il significativo incremento rispetto al precedente esercizio è conseguente all'approvvigionamento di materiali per all'avvio dei progetti di illuminazione pubblica e di e-mobility (colonnine ricarica veicoli elettrici), che stanno richiedendo maggiori investimenti correnti alla Società. Per un dettaglio più esaustivo si rimanda alla relazione sulla gestione.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	38.300	50.538	(12.238)
ALTRI SERVIZI	38.300	50.538	(12.238)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	3.144.217	109.204	3.035.013
ALTRI SERVIZI	3.144.217	109.204	3.035.013
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	3.182.517	159.742	3.022.775
<i>di cui</i>			
debiti v/controlanti per cash pooling	2.917.056	-	2.917.056
debiti v/controlanti per imposte/interessi	96.859	23.250	73.609

Tra i debiti verso la Controllante si segnalano i debiti per personale in comando (euro 84.986) e contratti di servizio amministrativi e logistici (euro 60.420). L'incremento del debito per imposte/interessi è costituito per euro 58.884 dal debito IVA trasferito alla controllante e per la restante parte dal debito Ires 2019. Rispetto al precedente esercizio è sorto un nuovo debito finanziario derivante dal cash pooling con la controllante Dolomiti Energia Holding (euro 2.917.056).

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

11 bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	310.449	166.472	143.977
CALORE	79.737	20.566	59.171
ALTRI SERVIZI	230.712	145.906	84.806
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	281.070	511.788	(230.718)
CALORE	54.025	109.031	(55.006)
ALTRI SERVIZI	227.045	402.757	(175.712)
TOTALE DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	591.519	678.260	(86.741)

Trattasi in gran parte di debiti verso Dolomiti Energia SpA per bollette di energia e gas e da ricevere (euro 183.788) e ricevute (euro 309.581). Si segnalano inoltre debiti verso Set Distribuzione per personale distaccato per euro 80.470 e altri debiti per attività di gestione del servizio calore e illuminazione pubblica per euro 17.374; e verso Dolomiti Ambiente per euro 305 per consulenze.

DEBITI TRIBUTARI

12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
ERARIO C/IRPEF	15.155	7.675	7.480
DEBITI TRIBUTARI	15.155	7.675	7.480

I debiti tributari sono relativi al debito verso l'Erario per IRPEF del personale dipendente.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

13) DEBITI VERSO ISTIT. PREVID. E SICUR. SOCIALE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
DEBITI V/INPS	20.240	11.604	8.636
DEBITI V/INAIL	931	-	931
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	6.195	4.217	1.978
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	27.366	15.821	11.545

I debiti verso INPS e Fondi Pensione Complementare riguardano le trattenute contributive del mese di dicembre, che la Società versa agli Istituti Previdenziali per conto del personale dipendente il mese successivo.

ALTRI DEBITI

14) ALTRI DEBITI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
DEBITI DIVERSI	44.849	35.427	9.422
DEBITI V/DIPENDENTI	25.906	17.194	8.712
ALTRI DEBITI	70.755	52.621	18.134

I debiti diversi includono euro 45.175 relativi a contributi pignorati da GSE spettanti a clienti insolventi, in attesa di conferma dal legale per procedere all'incasso. Tra i debiti verso dipendenti sono compresi il rateo ferie, i permessi e la banca ore maturati e non goduti al 31 dicembre 2019 per euro 23.576.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA

Tutti i debiti della Società sono scadenti entro l'esercizio successivo ed esigibili da controparti nazionali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RISCONTI PASSIVI ANNUALI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	921.060	2.224.440	(1.303.380)
RISCONTI CONTRIBUTI C/IMPIANTO	322.732	317.823	4.909
RISCONTI PASSIVI	1.243.792	2.542.263	(1.298.471)

I risconti passivi pluriennali riguardano i certificati da fonti rinnovabili (nr. 5.117 TEE), titoli maturati sui progetti di risparmio energetico che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi (euro 921.060).

I risconti dei contributi in conto impianto si riferiscono per la quasi totalità al contributo del progetto Stardust (euro 320.653) finanziato da Fondi Europei per la realizzazione di un anello di teleriscaldamento nel Comune di Trento; tale progetto è coordinato dalla Capogruppo Dolomiti Energia Holding.

Conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RICAVI ENERGIA ELETTRICA	45.082	49.268	(4.186)
RICAVI CALORE	716.504	600.459	116.045
RICAVI DIVERSI	6.294.702	4.068.152	2.226.550
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.056.288	4.717.879	2.338.409

I ricavi di energia elettrica comprendono i corrispettivi per la vendita di energia elettrica al GSE prodotta dagli impianti fotovoltaici, oltre la quota riconosciuta alla Società a titolo di "tariffa incentivante" e liquidata dal GSE (euro 45.082).

I ricavi della gestione calore del presente esercizio confermano un trend positivo, avendo avuto un incremento pari al 19%.

La voce ricavi diversi si riferisce a corrispettivi per la gestione illuminazione pubblica al comune di Rovereto (euro 655.187) e comuni limitrofi (euro 1.220.624); per la realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici per conto terzi (euro 1.238.708). Sono compresi inoltre ricavi per la vendita di TEE (euro 1.319.084), servizi di consulenze a terzi (euro 43.340), servizi di efficientamento energetico e relamping Led (euro 1.563.833) e ricavi per consulenze (euro 233.601).

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nel territorio italiano.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
CAPITALIZZAZIONI DA MAGAZZINO	892.528	-	892.528
CAPITALIZZAZIONI COSTI PERSONALE	65.170	88.164	(22.994)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	957.698	88.164	869.534

La voce “capitalizzazione costi personale” fa riferimento a costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni materiali utilizzando la propria struttura interna e il proprio materiale. La voce “capitalizzazioni da magazzino” comprende materiale utilizzato per interventi su impianti di illuminazione pubblica.

ALTRI RICAVI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	19.250	78.211	(58.961)
PRESTAZIONI A TERZI	-	82.356	(82.356)
RICAVI GRUPPO DE	14.578	-	14.578
PERSONALE IN COMANDO	20.056	-	20.056
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI	57.468	2.903	54.565
ALTRI RICAVI	111.352	163.470	(52.118)
CONTRIBUTI C/IMPIANTO	1.040	1.040	-
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	-	5.491	(5.491)
CONTRIBUTI	1.040	6.531	(5.491)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	112.392	170.001	(57.609)

I ricavi e proventi diversi contengono principalmente fatturazione riconducibile a gestione impianti fotovoltaici e di cogenerazione (euro 11.180) e a servizi di efficienza energetica (euro 4.500).

I ricavi gruppo DE sono rappresentati da consulenze prestate alla società Novareti.

Il personale in comando è relativo a personale della società che ha prestato la propria attività nella società NEOGY srl, partecipata dalla Controllante.

Le sopravvenienze riguardano principalmente differenze dagli accantonamenti stanziati al 31 dicembre 2018 relativi a impianti fotovoltaici (7.938) e illuminazione pubblica (44.997)

Il contributo in conto impianto è relativo alla quota annua di competenza del contributo incassato per la costruzione di un impianto fotovoltaico.

Costi della produzione

ACQUISTI DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI

6) ACQ. EST. MAT. PRIME - SUSSID. - DI CONS. - MERCI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
ACQUISTI MATERIE PRIME	1.594.698	1.378.455	216.243
ACQUISTI CERTIFICATI ENERGETICI	16.638	-	16.638
ACQUISTI MAGAZZINO	2.045.347	417.399	1.627.948
ACQUISTO CARBURANTI	12.017	8.047	3.970
ALTRI ACQUISTI	347.835	585.532	(237.697)
ACQUISTI ESTERNI MATERIE PRIME	4.016.535	2.389.433	1.627.102

Gli acquisti di materie prime si riferiscono principalmente ad energia elettrica (euro 1.442.280) e gas (euro 152.415) a servizio degli impianti di generazione.

Gli acquisti certificati energetici riguardano acquisti di Titoli di Efficienza Energetica da ATERPN.

La voce acquisti di magazzino comprende materiali destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici e materiali per interventi di risparmio energetico.

Tra gli "altri acquisti" si rilevano apparecchiature, lampade e altri materiali per l'attività di gestione, monitoraggio e risparmio energetico (euro 319.917).

SERVIZI

7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	1.628.959	596.906	1.032.053
SERVIZI ASSICURATIVI, BANCARI E FINANZIARI	13.302	10.239	3.063
ALTRI SERVIZI	870.495	482.152	388.343
SERVIZI COMMERCIALI	369.841	282.025	87.816
SERVIZI GENERALI	288.732	264.495	24.237
COLLEGIO SINDACALE	-	4.125	(4.125)
SOPRAVVENIENZE SERVIZI	149.897	35.795	114.102
ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	3.321.226	1.675.737	1.645.489

Nei servizi di manutenzione sono compresi canoni di manutenzione su impianti di terzi e di proprietà (euro 274.800) e costi di gestione, manutenzione e prestazioni di terzi per appalti (euro 1.354.158), in sensibile aumento rispetto al precedente esercizio, così come i correlati ricavi da servizio Illuminazione pubblica e fotovoltaico.

Nella voce "altri servizi" si evidenziano spese per consulenze per servizi di efficienza energetica (euro 161.164), servizi professionali tecnici (euro 628.456) e compensi verso la Dolomiti Energia SpA (euro 33.000).

I servizi commerciali si riferiscono al corrispettivo per contratti di servizio amministrativi stipulati con la Capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA per euro 320.252.

Tra i costi per i servizi generali sono compresi gli oneri per dipendenti della Controllante in distacco presso la Società (euro 165.456), i contributi associativi (euro 5.581) e i compensi degli amministratori (85.496), come da dettaglio nella parte “Altre Informazioni” della nota integrativa.

Le sopravvenienze sono riferite principalmente a compensi per collaborazioni a progetti dell'esercizio precedente (euro 15.470), scostamento dagli stanziamenti per servizi illuminazione pubblica (euro 64.005) e servizi fatturati da Dolomiti Energia SpA relativi all'illuminazione pubblica per l'anno 2018 (32.005).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
AFFITTI PASSIVI	19.348	26.353	(7.005)
CANONI NOLEGGIO	25.674	31.674	(6.000)
SOPRAVVENIENZE GODIMENTO BENI DI TERZI	2.887	-	2.887
GODIMENTO BENI DI TERZI	47.909	58.027	(10.118)

Gli affitti passivi si riferiscono al contratto in essere con Dolomiti Energia Holding SpA per la locazione del lastricato solare (sede di Trento), sul quale la Società ha installato un impianto fotovoltaico (euro 4.732), e al costo per l'utilizzo di spazi aziendali presso l'immobile della Controllante Dolomiti Energia Holding (euro 14.616). I canoni sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automezzi ad uso aziendale. Le sopravvenienze sono relative a spese condominiali dell'esercizio precedente.

COSTI DEL PERSONALE

9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
a) Salari e stipendi	358.299	327.993	30.306
b) Oneri sociali	110.270	82.435	27.835
c) Trattamento fine rapporto	22.794	22.798	(4)
e) Altri costi	8.889	6.981	1.908
di cui: Sopravvenienze costi del personale	1.112	1.678	(566)
COSTI PER IL PERSONALE	500.252	440.207	60.045

L'incremento del costo del personale è conseguente all'assunzione di nuovi dipendenti. Si riporta di seguito l'organico della Società al 31 dicembre 2019, che per categoria risulta così suddiviso:

NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
PERSONALE			
Impiegati	13	10	3
DIPENDENTI	13	10	3

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.026	20.792	42.234
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.239	89.870	1.369
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo Circolante	-	104.446	(104.446)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	154.265	215.108	(60.843)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, cui si rimanda. Nell'esercizio 2019 la Società non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo.

VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

11) VARIAZIONE RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME	(584.248)	(547.956)	(36.292)

La voce in oggetto riflette la dinamica delle giacenze di materie prime e di consumo impiegate nella realizzazione delle opere oggetto dei business aziendali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
ONERI DIVERSI	17.044	9.281	7.763
IMU	23	23	-
PERDITE SU CREDITI	-	13.607	(13.607)
INDENNIZZI	249	-	249
SOPRAVVENIENZE ONERI DI GESTIONE	24.691	2.069	22.622
ALTRE IMPOSTE E TASSE	203	-	203
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	42.210	24.980	17.230

Gli oneri diversi si riferiscono principalmente a imposte e tasse diverse, spese per trasferte dipendenti, spese autostradali, spese di cancelleria e rappresentanza. Le sopravvenienze si riferiscono a progetti IP non realizzati per euro 15.060 e a scostamenti dagli accontamenti 2018 per consulenze relative ad efficientamento energetico.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	4.644	5.749	(1.105)
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4.644	5.749	(1.105)

I proventi finanziari sono relativi ad interessi fatturati a clienti per dilazioni di pagamento concordate.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
c) VERSO CONTROLLANTI	27.699	21.382	6.317
d) VERSO ALTRI	1.434	1.607	(173)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	29.133	22.989	6.144

Negli interessi e altri oneri finanziari verso controllanti sono compresi gli oneri finanziari relativi alla messa a disposizione dei fondi e agli interessi passivi che sono maturati sui saldi a debito del contratto di cash pooling stipulato con la controllante Dolomiti Energia Holding.

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è rappresentata principalmente dagli interessi su un automezzo il leasing.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
- imposte correnti	(182.011)	(143.965)	(38.046)
- imposte relative a esercizi precedenti	495	(316)	811
- imposte differite e anticipate	280	(51.335)	51.615
- proventi da consolidato fiscale	-	482	(482)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(181.236)	(195.134)	(13.898)

Le imposte correnti si riferiscono ad IRES per euro 163.412 e ad IRAP per euro 18.599.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 5) ter "Imposte anticipate".

I proventi ed oneri da consolidato fiscale dell'esercizio precedente includono il corrispettivo per il trasferimento della perdita fiscale e dell'ACE (aiuto alla crescita economica), dedotto il 3% per attualizzazione.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	603.741		
Onere fiscale teorico		144.898	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Sopravvenienze passive	103.562		
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	29.658		
Ammortamenti	5.862		
Costi telefonia	545		
Altre variazioni in aumento	3.741		
Totale variazioni permanenti in aumento	143.368		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE			
Aiuto alla crescita economica	60.327		
Previdenza complementare	592		
Ammortamenti	3.413		
Altre variazioni in diminuzione	3.572		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	67.904		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Premio produttività	25.133		
Compensi Amministratori	6.933		
Ammortamenti civile maggiore fiscale con anticipate	1.090		
Totale variazioni temporanee in aumento	33.156		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE			
Premio produttività	25.634		
Compensi Amministratori	5.843		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	31.477		
Imponibile fiscale	680.884	163.412	27,07%

Descrizione	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	1.128.481		
Onere fiscale teorico		30.243	2,68%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi collaboratori	1.670		
Costi del personale	3.168		
Sopravvenienze passive caratteristiche non deducibili	103.562		
Altre variazioni in aumento	1.474		
Totale variazioni permanenti in aumento	109.874		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Sopravvenienze attive	2.920		
Deduzione costo del personale	496.052		
Ulteriore deduzione PAT costo del personale	27.651		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	526.623		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Totale variazioni temporanee in aumento	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Totale variazioni temporanee in diminuzione	-		
Imponibile fiscale	711.732	19.074	
Ulteriori detrazioni		475	
Imponibile fiscale	711.732	18.599	1,65%

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2018		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)
IRES			
Fondo obsolescenza magazzino	119.313	24,00%	28.635
Fondo svalutazione crediti	88.321	24,00%	21.197
Premio produzione	25.634	24,00%	6.152
Ammortamenti civili superiori	16.517	24,00%	3.964
Compensi amministratori	5.843	24,00%	1.402
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			61.350
IRAP			
Fondo obsolescenza magazzino	119.312	2,68%	3.198
Premio produzione e rinnovo	25.634	2,68%	687
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			3.885
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			65.235

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2018 risulta di euro 422.504 al netto delle imposte sul reddito.

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di Dolomiti Energia Solutions e a favore di terzi per euro 137.223 (euro 51.310 al 31 dicembre 2018); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per euro 273.267, anche al fine di garantire il rilascio delle fideiussioni bancarie.

Riassorbimenti 2019			Incrementi 2019			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2019		
IMPONIBILE	ALIQUTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUTA	IMPOSTA (C)	(D=B+C)	IMPONIBILE	ALIQUTA	IMPOSTA (D=A+D)
						-	119.313	24,00%	28.635
(464)	24,00%	(111)				(111)	87.857	24,00%	21.086
(25.634)	24,00%	(6.152)	25.133	24,00%	6.032	(120)	25.133	24,00%	6.032
			1.090	24,00%	262	262	17.607	24,00%	4.226
(5.843)	24,00%	(1.402)	6.933	24,00%	1.664	262	6.933	24,00%	1.664
		(7.665)			7.958	293			61.643
						-	119.312	2,68%	3.198
(25.634)	2,68%	(687)	25.133	2,68%	674	(13)	25.133	2,68%	674
		(687)			674	(13)			3.872
		(8.352)			8.632	280			65.515

IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Amministratori	80.000	70.000
Sindaco unico	-	3.966

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si segnala che nell'esercizio 2019 e 2018 non sono stati erogati corrispettivi per la revisione legale dei conti annuali, per servizi di consulenza fiscale e per servizi diversi dalla revisione legale eventualmente assegnati al revisore unico, in quanto non nominato ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppo-dolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

- Stato patrimoniale - schema IFRS

(euro)

Attività	31.12.2018	Passività	31.12.2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Altre attività immateriali	13.045.544	Capitale sociale	411.496.169
Immobili, impianti e macchinari	45.701.941	Riserve	87.056.209
Partecipazioni	782.316.169	Risultato netto dell'esercizio	40.623.148
Attività finanziarie non correnti	7.187.397	TOTALE PATRIMONIO NETTO	539.175.526
Attività per imposte anticipate	5.718.349	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	77.613	PASSIVITÀ NON CORRENTI	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	854.047.013	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.458.821
ATTIVITÀ CORRENTI		Benefici ai dipendenti	3.670.465
Rimanenze	92.027	Passività per imposte differite	193.230
Crediti commerciali	11.625.258	Passività finanziarie non correnti	127.927.554
Crediti per imposte sul reddito	1.913.088	Altre passività non correnti	1.662.199
Attività finanziarie correnti	57.232.410	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	134.912.269
Altre attività correnti	31.552.396	PASSIVITÀ CORRENTI	
Disponibilità liquide	28.358.232	Fondi per rischi e oneri correnti	732.704
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	130.773.411	Debiti commerciali	10.727.686
		Passività finanziarie correnti	273.572.517
		Debiti per imposte sul reddito	18.281.931
		Altre passività correnti	7.417.791
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	310.732.629
TOTALE ATTIVO	984.820.424	TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	984.820.424

Conto economico riclassificato

(euro)

SINTESI	Esercizio 2018
Ricavi e altri proventi	36.829.802
Costi	(43.730.926)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.004.447
Risultato operativo	38.103.323
Proventi e Oneri Finanziari	1.190.252
Risultato prima delle imposte	39.293.575
Imposte	1.329.573
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40.623.148
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	68.885
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(1.144.470)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	39.547.563

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si comunica che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2019.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si demanda all'Assemblea la decisione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 422.504.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 24 marzo 2020

Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

Il Presidente

Dott. Massimo De Alessandri

Attestazione di bilancio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini di Dolomiti Energia Solutions srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2019.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 24 marzo 2020

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini

